

Redazione | Pubblicità | Contatti

quotidianosanità.it

Scienza e Farmaci

Quotidiano on line
di informazione sanitaria
Lunedì 22 GIUGNO 2020

QS

Home | Cronache | Governo e Parlamento | Regioni e Asl | Lavoro e Professioni | Scienza e Farmaci | Studi e Analisi | Archivio

ASSIMEDICI
CONSULENZA ASSICURATIVA MEDICI

#VICINOACHICURA



LIVE
WEBINAR
ASMA GRAVE
ASPETTI CLINICI ED ORGANIZZATIVI
25 giugno 2020 (dalle 15.00 alle 18.00)

IN DIRETTA SU
quotidianosanità
POPULAR SCIENCE
Con il sostegno non condizionante di
AstraZeneca

segui **quotidianosanità.it**



[Tweet](#) [Condividi](#) [Condividi 3](#) [Stampa](#)

Coronavirus. Ricerca del San Matteo di Pavia: "I debolmente positivi non infettano"

La ricerca ha coinvolto 280 pazienti guariti che avevano una carica virale bassa e si è verificato che solo nel 3% dei casi era presente una quantità di virus in grado di infettare altre persone. Remuzzi: "diventa fondamentale quantificare la positività. Dire positivo non basta più. Si parla di tamponi positivi che hanno una carica virale molto bassa. È molto difficile che pazienti con questo tipo di tamponi possano contagiare altre persone".



22 GIU - "In base a una ricerca eseguita su 280 soggetti guariti da Coronavirus è stato riscontrato che avevano 'cariche' basse. In altre parole, più è alto il numero di Cycle threshold (Ct, in termini scientifici il 'ciclo-soglia'), più è basso il Rna - Ribonucleic acid, cioè acido ribonucleico. Su questi 280 pazienti, il segnale di sopravvivenza del virus è meno del 3 per cento, corrispondente a 8 soggetti", la notizia l'ha data oggi in una conferenza stampa **Fausto Baldanti**, responsabile del Laboratorio Virologia molecolare dell'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (Irccs) Policlinico San Matteo di Pavia.

Il risultato è stato rilevato da uno studio italiano dedicato alla presenza di virus infettante a bassa carica in tamponi nasali effettuati su pazienti clinicamente guariti. All'incontro hanno partecipato anche il presidente della Fondazione Irccs Policlinico San Matteo Pavia, **Alessandro Venturi** e il professor **Giuseppe Remuzzi** dell'Irccs Istituto Mario Negri.

L'indagine è stata effettuata in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico della Lombardia e dell'Emilia Romagna, l'ospedale civile di Piacenza, l'ospedale universitario 'Le Scotte' di Siena e l'Irccs Policlinico di Milano.



Hai il diabete?

Risultati dal primo uso. Il diabete si cura per sempre, un segreto semplice
Tlccast

"Adesso siamo in una fase - ha aggiunto Baldanti - in cui molte persone hanno superato l'infezione, sanno di essere state positive e hanno scoperto di essere state colpite da Covid attraverso test sierologici".

"La domanda che possiamo farci è: se siamo clinicamente guariti e la sintomatologia è scomparsa - ha detto ancora Baldanti - che significato ha la positività del tampone? La risposta - ha proseguito - è che molti soggetti hanno una bassa carica di Rna virale".

Indagini molecolari. "Le indagini molecolari - ha chiarito Baldanti - sono costruite in modo da identificare una porzione del genoma, cioè del codice genetico del virus. Se si identifica questa porzione, non è detto che il genoma sia integro ossia infettante, oppure frazionato".

Venturi: ricerca Coronavirus che non ha eguali sul territorio nazionale. "Lo studio molecolare che presentiamo - ha dichiarato **Alessandro Venturi** - fa parte del grande lavoro svolto dai grandi ospedali di ricerca della Regione e necessita una contestualizzazione. La Lombardia ha assistito a un coinvolgimento ospedaliero massivo e condiviso, che non ha uguali sul territorio nazionale".

"I pazienti che stavano in ospedale - ha chiarito Venturi - non potevano stare da nessun'altra parte: questo dobbiamo affermarlo una volta per tutte. La moltiplicazione dei posti letto e delle terapie intensive è dovuta quindi al fatto che essi non potevano stare altrove. Per quanto riguarda l'aspetto epidemiologico, la Lombardia ha adottato lo strumento della quarantena obbligatoria e fiduciaria".

'Tamponamento a tappeto'. "Il 'tamponamento a tappeto' di cui sentiamo parlare da tempo - ha detto ancora - in quel momento era impraticabile. Mentre era praticabile la quarantena anche senza avere

ASSIMEDICI
CONSULENZA ASSICURATIVA MEDICI
#VICINOACHICURA
**ASSICURIAMO
I MEDICI**

QS newsletter

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWS LETTER
Ogni giorno sulla tua mail tutte le notizie di
Quotidiano Sanità.



QS gli speciali

**Coronavirus. Ecco
il "decalogo" del
ministero della Salute e
dell'Iss**
tutti gli speciali

iPiùLetti [7 giorni] [30 giorni]

- 1 Aifa dà il via libera alla prescrizione dei nuovi anticoagulanti orali ai medici di famiglia
- 2 La fuga dall'Enpaf. In un anno quasi 2.500 farmacisti via dall'albo per non pagare contributi troppo esosi. Interrogazione del PD
- 3 "Bonus Ecm" per operatori Covid. Un emendamento al Decreto Rilancio lo estende a tutte le professioni sanitarie.

effettuato il tampone molecolare. La Lombardia ha messo in quarantena il doppio delle persone che hanno poi evidenziato la malattia: i dati sierologici hanno confermato la bontà di questa scelta".

"Nella ricerca sul Coronavirus è fondamentale quantificare positività". Il professor **Giuseppe Remuzzi** ha sottolineato che "diventa fondamentale quantificare la positività. Dire positivo non basta più. Si parla di tamponi positivi che hanno una carica virale molto bassa. È molto difficile che pazienti con questo tipo di tamponi possano contagiare altre persone".

Carica virale può non essere contagiosa. "Dobbiamo ribadirlo – ha concluso Remuzzi – perché le persone quando sentono parlare del numero dei contagi in Lombardia, devono sapere che si fa riferimento a tamponi positivi con una carica virale che può anche non essere contagiosa".

22 giugno 2020

© Riproduzione riservata

Commenti: 0

Ordina per **Novità** ↕

Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

Altri articoli in Scienza e Farmaci



Covid. Oms: "No alle mascherine durante attività fisica mantenere distanza di almeno 1 metro"



Rna non codificante. Promettente biomarcatore per tumore gastrico



Arresto cardiaco. Dall'Italian Resuscitation Council le linee guida per il primo soccorso durante il Covid-19



Carenza farmaci. Aifa: "Collaborazione tra Agenzia, aziende e Regioni ha ridotto il problema durante epidemia"



Covid-19. Al via il tavolo tecnico per i tumori e le malattie del cuore



Tumore alla prostata localizzato: radioterapia più efficace dell'ablazione focale?

Quotidianosanità.it

Quotidiano online
d'informazione sanitaria.
QS Edizioni srl
P.I. 12298601001

Via Boncompagni, 16
00187 - Roma

Via Vittore Carpaccio, 18
00147 Roma (RM)

Direttore responsabile

Cesare Fassari

Direttore editoriale

Francesco Maria Avitto

Presidente e AD

Vincenzo Coluccia

Direttore generale

Enrico Bordini

Redazione

Tel (+39) 06.59.44.62.23
Tel (+39) 06.59.44.62.26
Fax (+39) 06.59.44.62.28
redazione@qsedizioni.it

Pubblicità

Tel. (+39) 06.89.27.28.41
commerciale@qsedizioni.it

Copyright 2013 © QS Edizioni srl.

Tutti i diritti sono riservati

- P.I. 12298601001

- iscrizione al ROC n. 23387

- iscrizione Tribunale di Roma n. 115/3013 del 22/05/2013

Riproduzione riservata.

[Policy privacy](#)

Chi sceglie di proseguire nella navigazione su questo sito oppure di chiudere questo banner, esprime il consenso all'uso dei cookie. [Privacy Policy](#)

Accetto